



Rassegna Stampa

04 ottobre 2023




3 Ottobre 2023

Primo treno italiano a batterie tra Altamura e Matera nel 2026

(ANSA) - RHO, 03 OTT - Il primo treno a batterie cirolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo SALVINI, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento. "Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro SALVINI. "L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame". "Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

Al via l'11/a Expo Ferroviaria a Rho Fiera, oltre 274 espositori

(ANSA) - RHO, 03 OTT - Ha preso il via nei padiglioni di Rho Fiera Milano l'11/a edizione di Expo Ferroviaria, che chiuderà i battenti il prossimo 5 ottobre. L'appuntamento biennale che interessa il mondo ferroviario, inaugurata, tra gli altri, dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Organizzata da RX Global,



l'esposizione raggruppa i principali operatori italiani ed europei del settore, a partire dalle Ferrovie dello Stato, da Fnm e da le Ferrovie Appulo Lucane (FAL). Presenti i principali produttori, tra cui Stadler e Alstom che hanno presentato rispettivamente il primo treno italiano a batterie e a idrogeno. Il mercato ferroviario italiano, ha commentato il presidente di Anie Assifer Michele Viale, rappresenta oltre 130 aziende, italiane e multinazionali, con quasi 20mila addetti diretti per un fatturato complessivo di 5,3 miliardi di euro nel 2022, in crescita del 18% rispetto all'anno precedente. Presenti in fiera 274 espositori, tra i quali, oltre alle due aziende citate, figurano Abb, Hitachi Rail STS, Lucchini, Ma Group, Titagarh Firema, Mermec, Thermit Italiana, Cembre, Hexagon e Pantecnica. Oltre il 25 % proviene dall'estero e il 43% è presente in Fiera per la prima volta.




3 Ottobre 2023

FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTA A MILANO IL PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA

Il progetto è stato presentato ad Expoferroviaria insieme al ministro Salvini Milano, 3 ott. (Adnkronos) - Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. Il progetto del primo treno italiano a batteria è stato presentato questa mattina ad Expoferroviaria 2023, a Milano. "Siete la dimostrazione che aziende ed enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori -ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, presente all'evento nello stand della casa produttrice Stadler-. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva FAL e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul PON- PAC 2014-2020. (segue)

FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTA A MILANO IL PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA (2)

(Adnkronos) - Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, regional sales director Italy Stadler; Matteo Colamussi, direttore generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, presidente Ferrovie Appulo Lucane;



Donatella Merra, assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, è stato il dg di FAL Matteo Colamussi a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di Treen (il treno green): "La nostra azienda -ha detto FAL- sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'". Questo, ha aggiunto, è "un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni". Oltre ad essere completamente green, "Treen è anche un treno accessibile -ha aggiunto Colamussi- dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto Scmt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e Usb integrate in ogni coppia di sedili". (segue)

FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTA A MILANO IL PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA (3)

(Adnkronos) - Il presidente del Cda di FAL, Rosario Almiento ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili". "A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico". (Liv/Adnkronos)




3 Ottobre 2023

Salvini, in Basilicata primo treno italiano a batteria

(AGI) - Milano, 3 ott. - "Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto piu' green, molta piu' transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando ad Expoferroviaria 2023, a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie APPULO Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonche' gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sara' la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. (AGI)Pz1/Pgi (Segue)

Salvini, in Basilicata primo treno italiano a batteria (2)

(AGI) - Milano, 3 ott. - I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie APPULO Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon- Pac 2014-2020. Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, regional sales director Italy Stadler; Matteo Colamussi, direttore generale Ferrovie APPULO Lucane; Rosario Almiento, presidente Ferrovie APPULO Lucane; Donatella Merra, assessore Infrastrutture e Mobilita' Regione



Basilicata. "La nostra azienda - ha detto Colamussi- sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo - ha aggiunto - e' un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e puo' trasportare 30 persone in piu' ; le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, Treen e' anche un treno accessibile - ha spiegato Colamussi - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilita' ridotta; e' dotato di tecnologia moderna con impianto Scmt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili". Il presidente del cda di Fal, Rosario Almiento, si e' detto soddisfatto perche' "Fal e' la prima azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta cosi' significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (e' tra i piu' giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacita' ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie APPULO Lucane si conferma un esempio di come anche una Societa' pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".



3 Ottobre 2023

A MILANO SALVINI PRESENTA PROGETTO DEL PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA MILANO

(ITALPRESS) - "Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando ad Expoferroviaria 2023, a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. - (SEGUE).

A MILANO SALVINI PRESENTA PROGETTO DEL PRIMO TRENO ITALIANO A...-2-

I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020. Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il DG di Fal Matteo Colamussi a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green): "La nostra Azienda - ha detto il DG Fal - sta dimostrando ancora una

volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. - (SEGUE)

A MILANO SALVINI PRESENTA PROGETTO DEL PRIMO TRENO ITALIANO A...-4-

Il Presidente del Cda di Fal, Rosario Almiento ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico". (ITALPRESS) - (SEGUE)

Trasporti: 1* treno a batteria in Italia per Ferrovie Appulo Lucane

MILANO (MF-NW) 03 ott. --Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario e automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio nel 2026 i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria.

Il progetto, si legge in una nota, è stato presentato in occasione di Expoferroviaria 2023 a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini.

Ferrovie Appulo Lucane ha acquistato 5 treni a zero emissioni, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon-Pac 2014-2020.

"Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno", ha detto Matteo Salvini.
com/ann (fine)




3 Ottobre 2023

EXPO FERROVIARIA 2023, FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTANO PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA (1)

(9Colonne) Milano, 3 ott - "Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando ad Expoferroviaria 2023, a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. (segue - fre)

EXPO FERROVIARIA 2023, FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTANO PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA (2)

(9Colonne) Milano, 3 ott - I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020. Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il DG di Fal Matteo Colamussi a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche



principali di TREEN (il treno green): "La nostra Azienda - ha detto il DG Fal - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'gren'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile - ha spiegato Colamussi - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili". (segue)

EXPO FERROVIARIA 2023, FERROVIE APPULO LUCANE PRESENTANO PRIMO TRENO ITALIANO A BATTERIA (3)

(9Colonne) Milano, 3 ott - Il Presidente del Cda di Fal, Rosario Almiento ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".

QUOTIDIANI

Expo Ferroviaria

Treni a idrogeno e batterie Erbacci (Alstom): convogli hi-tech per la sostenibilità

MILANO La tecnologia per unire il Nord e il Sud del Paese. L'Italia del trasporto ferroviario prova ad abbandonare il diesel puntando sulla complementarità di delle celle a combustibile alimentate dall'idrogeno in provincia di Brescia e delle batterie elettriche sulla tratta Altamura-Matera. Una nuova strategia presentata ieri a Rho durante Expo Ferroviaria, la manifestazione che ha visto la presenza del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il quale si è detto «orgoglioso che il primo treno a idrogeno parta dalla Lombardia entro il 2024», ringraziando poi «anche gli amici lucani perché il primo treno a batteria delle Ferrovie Appulo-Lucane ha la stessa importanza».

E, se sulla linea gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane i primi cinque convogli elettrici arriveranno nel 2026, per il

progetto che ha coinvolto il gruppo Fnm sulla linea Brescia-Iseo-Edolo si parla di fine 2024, quando dovrebbero essere consegnati i primi sei dei 14 Coradia Stream di Alstom: «È la nostra nuova generazione di convogli hi tech per il trasporto passeggeri dotata di fuel cell in grado di trasformare l'idrogeno prodotto da A2a (utilizzando l'energia generata dalla termovalorizzazione dei rifiuti) e da Snam (attraverso il biometano) in elettricità e, quindi, in forza motrice» ha spiegato il presidente di Alstom per l'Europa, Gian Luca Erbacci. Una sperimentazione da 392 milioni di euro di cui 180 finanziati con risorse di Regione Lombardia e Pnrr che, come ha sottolineato Salvini, «ha tutte le potenzialità per essere replicato anche altrove».

Massimiliano Del Barba
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novità Il primo treno in Italia a idrogeno di Alstom per Fnm (Ansa)

Treni a idrogeno e a batteria per Fnm e Appulo Lucane

Expo ferroviaria

Tra un anno i nuovi convogli di Alstom inizieranno a circolare in Valcamonica

La società del Mit ordina a Stadler cinque treni per la linea Altamura-Matera

Marco Morino

Tra poco più di un anno ci sarà il debutto del primo treno a idrogeno in Italia. Il convoglio, ordinato dal gruppo Fnm (Ferrovie nord Milano) alla multinazionale Alstom, che lo ha interamente fabbricato nei suoi stabilimenti italiani, è stato svelato ieri in anteprima nazionale, alla Fiera di Milano, all'inaugurazione di Expo ferroviaria, la rassegna per le tecnologie, i prodotti e i sistemi per l'industria ferroviaria. All'Expo, cuore pulsante dell'innovazione ferroviaria, sono presenti 274 espositori da 14 Paesi. Il mercato dell'industria ferroviaria rappresenta per l'Italia 5,3 miliardi di euro di fatturato (dati Anie Assifer). Il comparto impiega oltre 18.500 addetti diretti e sviluppa circa 1,1 miliardi di export.

La prima giornata di fiera è stata caratterizzata da due eventi clou: oltre a Fnm e Alstom sono scese in campo anche le Ferrovie Appulo-Lucane, società partecipata al 100% dal Mit (ministero dei Trasporti) che, alla presenza del ministro Matteo Salvini, hanno svelato il progetto per la messa in esercizio di un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler (costruttore svizzero). L'obiettivo della compagnia ferroviaria e della Regione Basilicata è decarbonizzare il servizio sulla tratta Altamura-Matera. La rete ferroviaria delle Ferrovie Appulo-Lucane, a bi-

nario unico e a scartamento ridotto (0,950 metri), si estende per complessivi 183 chilometri lungo due direttrici, interessanti la Puglia e la Basilicata: Bari-Altamura-Matera; Potenza-Avigliano-Altamura-Bari. Dice Salvini: «I treni e le ferrovie portano la sostenibilità vera e la transizione ecologica vera. Non le fesserie delle auto elettriche per tutti e a tutti i costi, che sono solo un enorme regalo alla Cina».

Per quanto riguarda il treno a idrogeno di Alstom, è previsto che entri in servizio commerciale in Valcamonica (Lombardia) tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, lungo la linea non elettrificata Brescia-Iseo-Edoardo di Ferrovie Nord, su cui il servizio è gestito da Trenord. Oggi su questa linea viaggiano vecchi treni diesel. In realtà questo treno è parte di un progetto più ampio che mira a realizzare la prima hydrogen valley italiana nel territorio bresciano e che coinvolge anche il trasporto su gomma (autobus). Il treno di Alstom, giunto a Milano direttamente dallo stabilimento piemontese di Savigliano (Cuneo), risponde all'obiettivo europeo di ridurre del 100% le emissioni di CO₂, offre 260 posti a sedere e ha un'autonomia superiore a 600 chilometri. L'evento di ieri fa seguito all'accordo firmato da Fnm e Alstom nel novembre 2020 che prevede la fornitura di 6 treni a celle a combustibile a idrogeno, con opzione per ulteriori otto. Il primo treno sarà consegnato a febbraio 2024 per iniziare le corse di prova. L'investimento da parte di Fnm è stato stimato in oltre 160 milioni. Il treno è stato creato e prodotto in Italia, coinvolgendo i siti Alstom di Savigliano, Vado Ligure, Sesto San Giovanni e Bologna. I nuovi treni a idrogeno sono basati sul modello del treno regionale monopiano Coradia Stream (i treni Pop) già prodotto da Alstom in Italia.

Dal Nord al Sud. Ferrovie Appulo-

Lucane sarà la prima compagnia ferroviaria in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon- Pac 2014-2020; entreranno in servizio nel 2026. Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni. Dice Matteo Colamussi, direttore generale di Ferrovie Appulo-Lucane: «La nostra azienda sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro».

La storia di Ferrovie Appulo-Lucane inizia il 9 agosto del 1915, quando la partenza dalla stazione sopraelevata di Bari-Piazza Moro di un treno con locomotiva a vapore alimentata a carbone della Ferrovia Calabro Lucana segnò l'apertura all'esercizio della linea ferroviaria Bari-Matera. Oggi Ferrovie Appulo-Lucane è un'azienda dinamica e moderna, vanta un parco mezzi composto da 40 treni e 127 autobus, completamente rinnovato e tra i più giovani d'Europa. Collega quotidianamente Puglia e Basilicata trasportando circa 2 milioni di passeggeri l'anno.

Chiude Salvini: «Sono orgoglioso che il primo treno a idrogeno parta dalla Lombardia entro il 2024 e ringrazio anche gli amici lucani perché il primo treno a batteria delle Ferrovie Appulo-Lucane ha la stessa importanza».

IL MINISTRO Salvini: i treni e le ferrovie portano la sostenibilità vera e la transizione ecologica vera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4 Ottobre 2023

Treni elettrici sulle Appulo Lucane

di Matteo Bordini

03041

Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica al 100% del Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario e automobilistico e gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio nel 2026 i primi treni alimentati esclusivamente a batteria. Il progetto, si legge in una nota, è stato presentato in occasione di Expoferroviaria 2023 a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. Ferrovie Appulo Lucane ha acquistato cinque treni a zero emissioni, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon-Pac 2014-2020. «Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori», ha detto Matteo Salvini. «L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

Il primo esemplare in Lombardia

Salvini esalta il nuovo treno all'idrogeno

FABIO RUBINI

■ Uno dei luoghi comuni più in voga è quello che vede la sinistra come paladina dell'ecologismo e la destra fautrice dell'inquinamento più sfrenato. Poco importa se poi la realtà ha più volte provveduto a smentire questo assunto. L'ultimo in ordine di tempo è il leader della Lega Matteo Salvini, che ha trasformato in una vera e propria missione il coniugare ecologismo e sviluppo sostenibile. Dal Ponte sullo Stretto («che sarà l'opera più ecosostenibile di sempre») alle centrali che producono il nucleare pulito, il leader della Lega non perde occasione per portare avanti al suo battaglia.

L'ha fatto anche ieri quando a Rho ha partecipato alla presentazione del primo treno ad idrogeno che viaggerà in Italia sulla linea di Ferrovie Nord (gestita da Trenord) Brescia-Iseo-Edolo. «Sono orgoglioso che il primo treno ad idrogeno parta dalla Lombardia entro il 2024 - ha spiegato il vicepremier, ricordando anche che - il primo treno a batteria sarà quello delle Ferrovie Apulo-Lucane ed ha la stessa importanza di quello lombardo».

Sul treno a idrogeno si è espresso anche il presidente di Fnm, Andrea Gibelli: «Questo Paese di solito è abituato ad inseguire l'innovazione per una volta attraverso la tecnologia dell'idrogeno riusciamo a essere leader in Europa nel settore energetico. Fin da subito Regione Lombardia ha sposato l'idea di

Fnm di usare questa tecnologia per consentire a una Valle importante (la Valcamonica, ndr) di essere al passo coi tempi. Il treno a idrogeno - prosegue il

presidente di Fnm - è una scommessa vinta grazie al gioco di squadra. Abbiamo costruito insieme una filiera nazionale e abbiamo dato forma a una HydrogenValley. Un progetto questo di transizione energetica concreto e innovativo». Poi spiega che «il treno andrà in Germania per fare alcuni test di prova. Con l'inizio del 2024 inizieranno i test sulla Brescia-Iseo-Edolo e mi auguro che l'agenzia per la sicurezza ferroviaria dia il via all'autorizzazione entro la fine dell'anno».

E non è finita qui, perché sempre da Rho, Matteo Salvini ha spiegato che «stamattina, messaggiando col ministro Giorgetti che è in fase di legge di bilancio, abbiamo bloccato un'altra sciocchezza che sarebbe stata anti green: la plastic tax». È su questo balzello voluto dall'Europa, che il vicepremier affonda il colpo: «Ci hanno spiegato che dovevamo tassare la plastica per essere green. Peccato che le aziende italiane sono fra le più "ricicloni" del settore della plastica. Quindi, anche quest'anno abbiamo rinviato una tassa che invece di aiutare l'ambiente avrebbe portato le nostre aziende a chiudere e ridurre la circolarità del loro processo economico».

Infine il nucleare: Sul green c'è ideologia - ha detto il vicepremier -: non ha senso chiudere le centrali nucleari e aprire quelle a carbone, come è avvenuto a causa della guerra tra Russia e Ucraina. Le due cose non stanno insieme: o sei green o non lo sei...».

BREVI

Ferrovie Appulo Lucane sarà la prima azienda in Italia a mettere in esercizio treni a batteria progettati da Stadler. L'azienda di trasporto ne ha acquistati cinque per un investimento di 45 milioni di euro. Entreranno in servizio nel 2026.

© Riproduzione riservata ■

4 Ottobre 2023

Mobilità green

Le Fal indicano il futuro Il primo treno a batteria avrà anche la ricarica

Dal 2026 in funzione tra Matera e Altamura

BARI Cinque treni a «zero emissioni» che rappresentano il primo passo per completare la transizione energetica. Anche sui binari. Le Ferrovie Appulo Lucane, alla presenza del ministro dei Trasporti Matteo Salvini, hanno «scoperto» la livrea del Treen in occasione di Expoferroviaria 2023 (di scena a Milano). Livrea ideata dall'agenzia di comunicazione barese Proforma.

Il convoglio, realizzato dalla multinazionale svizzera Stadler, sarà alimentato esclusivamente a batteria ed entrerà in servizio nel 2026. L'investimento complessivo è di 45 milioni a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon Pac 2014-20. «Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani - ha detto Salvini - fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiac-

I dati

● Il Treen di Fal ha, dunque, un'autonomia di 70 chilometri con batterie che si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni

● Il convoglio green ha una lunghezza totale di 36,5 metri, pesa circa 80 tonnellate e ha una potenza della batteria che sviluppa 650 Kw/h

chierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva le Fal e viva la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e

non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

Si perché le Fal (azienda pubblica partecipata al 100% dal Mtr) saranno le prime ferrovie in Italia, e in Europa, a proporre questo tipo di mobilità. L'ingresso del Treen si avrà sulla tratta Altamura Ma-



In prima linea
In alto la livrea del treno green delle Ferrovie Appulo Lucane ideata dall'agenzia di comunicazione Proforma. A sinistra il ministro Matteo Salvini con l'ad di Fal, Matteo Colamussi



tera. In particolare, coprirà il percorso urbano nella città dei Sassi (9 chilometri), ma in prospettiva non è escluso l'ampliamento verso la Puglia.

«Sarà il primo caso in Europa - ha chiarito Donatella Merra, assessora ai Trasporti della Basilicata - di metropolitana a scartamento ridotto totalmente green. È un motivo di orgoglio per l'intera lucania. Lasciatemelo dire: il tempo dei treni a ciuf ciuf è finito ora abbiamo un sistema altamente tecnologico che potrà prevedere in futuro anche la ricarica delle batterie con energia prodotta da idrogeno».

«È un treno che consuma quanto 30 Suv elettrici - ha aggiunto Matteo Colamussi, direttore generale delle Fal - e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 complessive)». Ecco le caratteristiche: le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, hanno un'auto-

nomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni. Inoltre, ha una lunghezza di 36,5 metri, un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate e una capacità della batteria è di 650 kw/h totali.

«Perché abbiamo scelto la soluzione a batteria? Era quella con più certezze nel rapporto tra tempi di realizzazione e caratteristiche del percorso da servire. Nei prossimi giorni - ha concluso Colamussi - presenteremo l'intero progetto che include anche la produzione di energia». All'appuntamento ha partecipato anche il presidente delle Fal, Rosario Almiendo, che ha ricordato come «negli ultimi anni il parco mezzi è stato completamente rinnovato» e l'azienda «ha investito molto in sicurezza».

V. Fat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI
NUOVE FRONTIERE

IL MINISTRO

«Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere tutelando anche i posti di lavoro»

IL DG COLAMUSSI

«Siamo i primi in Italia e in Europa a mettere in esercizio un mezzo del genere perché crediamo in un modo diverso di fare trasporto»

Primo treno a batteria, rivoluzione Fal

Prosegue la svolta sostenibile delle Appulo Lucane: l'incontro a Milano con Salvini

● Quale riscatto d'immagine in quel treno verde che parla di futuro. È il primo a batteria in Italia ed è di Ferrovie Appulo Lucane. Si chiama «Treen», eco di «green» e nasce in quell'azienda un tempo nota soltanto per i convogli lentissimi e d'antan. Partner delle Fal, la Regione Basilicata che nell'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera, scommette su un progetto visionario, presentato ieri a Milano ad Expoferroviaria 2023 nello stand della casa produttrice Stadler.

Colpito dalla scommessa ecologica targata Fal, lo stesso ministro delle Infrastrutture: «Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani - ha detto Matteo Salvini a Milano - fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchiere da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

Salvini dovrà attendere il 2026, quando 5 treni a batteria saranno messi in esercizio sulle proprie linee, da Fal, azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit. «Oggi compiamo una grande scommessa e ci assumiamo una grande responsabilità - ha detto non senza emozione il direttore generale di Fal, il pugliese Matteo Colamussi - Siamo i primi in Italia a mettere in esercizio un treno completamente green. Sia-



LA KERMESSA

Da sinistra il direttore generale delle Fal Matteo Colamussi il ministro Matteo Salvini e il presidente del cda Fal Rosario Almiro ieri a Milano nello stand Stadler nel cordo della manifestazione Expoferroviaria 2023

NEL 2026

I primi cinque «Treen» cominceranno a viaggiare sulla Matera - Altamura

mo pionieri da questo punto di vista anche in Europa perché crediamo intensamente in un modo diverso di fare trasporto». Colamussi ha anche illustrato le caratteristiche di Treen: un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei SUV. L'autonomia è di 70 chilometri, i mezzi si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. «Oltre ad essere completamente green, Treen è anche un treno accessibile - ha aggiunto il dg Fal - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto Scomt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili».

Alla kermesse di Expoferroviaria, il presidente del cda di Fal, Rosario Almiro non ha nascosto l'orgoglio. «Cominciare a

investire in treni completamente green in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera» è una sfida oggettiva. Almiro rimarca il contributo concreto alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. «Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture, restauri di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili».

Uno straordinario pezzo di Sud che sa sorprendere. Un esempio? «A Matera, in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura, abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri - ricorda il presidente delle Fal -. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria ci confermiamo un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, risca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico».

Presenti a Expoferroviaria anche l'assessore ai Trasporti della Regione Basilicata, Donatella Merra («Stiamo sperimentando il futuro, introdurremo sulla linea metropolitana di Matera il treno a batteria a scartamento ridotto. Una sperimentazione molto importante nell'ambito della mobilità sostenibile e versatile nell'ambito della ecocompatibilità dei trasporti) e il direttore vendite e marketing di Stadler Italia, Maurizio Oberti.

(red. p.p.)

Cinque convogli entreranno in funzione entro il 2026. Gli elogi di Salvini all'azienda È delle Fal il primo treno a batterie

Colamussi: «Stiamo dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione»

MILANO - Le Ferrovie Appulo Lucane, (Fal) azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente "green", fortemente voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. Il progetto del primo treno italiano a batteria è stato presentato ieri mattina ad Expoferroviaria 2023, a Milano.

"Siete la dimostrazione che aziende ed enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchiere da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori - ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, presente all'evento



L'assessore Donatella Merra

nello stand della casa produttrice Stadler. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno."

I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni', Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Prrr, in parte sul PON- PAC 2014-2020. Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, regional sales director Italy Stadler; Matteo Colamussi, direttore generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Alimento, presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, è stato il dg di Fal Matteo Colamussi a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di Treen (il treno green). "La nostra azienda - ha detto - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta "green". Questo, ha aggiunto, è "un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e



Il modello del treno, sotto Matteo Colamussi, Matteo Salvini e Rosario Alimento



PRIMO TRENO A BATTERIA

OGGI A POTENZA LA CONFERENZA STAMPA DELL'ASSESSORA MERRA SUL PROGETTO

MODELLO ferroviario Basilicata: la sfida di Matera, con il progetto "Nuovo Treno a Batteria" e gli investimenti su Potenza saranno oggetto della conferenza stampa che si terrà oggi, mercoledì 4 ottobre, a Potenza, alle 11 nella Sala Inquicio della Regione Basilicata. "La Basilicata - dichiara l'assessore alle Infrastrutture Donatella Merra, che ha convocato la conferenza stampa - sarà la prima regione d'Italia a sperimentare una metropolitana di Superficie a Matera con treni integralmente elettrici a batteria. I treni collegheranno Puglia e Basilicata con un rafforzamento delle frequenze in area urbana e dunque un cadenzamento dei servizi che saranno a regime su 20 nodi.

le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv), le batterie sono posizionate in festa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni."

Oltre ad essere completamente green, "Treen è anche un treno accessibile - ha aggiunto Colamussi - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna, con impianto Scmt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e Usb integrate in ogni coppia di sedili." Il presidente del Cda di Fal, Rosario Alimento ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima azienda

in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili."

"A Matera - ha detto ancora Alimento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico." Secondo l'assessore lucana ai Trasporti, Donatella Merra "Stiamo sperimentando il futuro, introdurremo sulla linea metropolitana di Matera il treno a batteria a scartamento ridotto. Una sperimentazione molto importante nell'ambito della mobilità sostenibile e versatile nell'ambito della ecocompatibilità dei trasporti".

Appulo Lucane, primo treno a batteria

«Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno». Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando ad Expoferroviaria 2023, a Mi-



lano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia

a mettere in esercizio, nel 2026, i primi cinque treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera.

«La nostra azienda - ha detto il Dg Fal Matteo Colamussi - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150

al massimo dei 30 Suv); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa sette anni».

Il presidente del Cda di Fal, Rosario Almiento ha aggiunto: «Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili».

LA SVOLTA GREEN LA PRESENTAZIONE DEI CONVOGLI CHE SARANNO ATTIVI A PARTIRE DAL 2026

Tra Altamura e Matera i primi treni a batteria

Sono cinque i treni alimentati esclusivamente che le Ferrovie Appulo Lucane (Fal) hanno acquistato per 45 milioni e che, nel giro di meno di tre anni, faranno della Basilicata la prima regione in Italia a vedere sui binari quel particolare tipo di convogli "a zero emissioni". La svolta green del trasporto pubblico lucano è stata illustrata a Expo Ferroviaria 2023, la vetrina italiana per le tecnologie, i prodotti e i sistemi ferroviari. Protagonisti non solo i vertici delle Ferrovie locali e di Stadler, casa produttrice del primo treno italiano a batteria, ma anche il ministro Matteo Salvini che ha sottolineato come Fal e la Basilicata diano «lezione agli altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro».

Ma come saranno fatti questi "Treen", i treni di ultima generazione destinati a correre sui binari tra Altamura e Matera nel 2026? Si tratta di convogli a due casse a zero emissioni che consumano quanto 30 SUV elettrici e possono trasportare 30 persone in più, per la precisione tra le 176 e le



180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV. Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, e hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa sette anni. Oltre a essere completamente green, i treni in questione sono accessibili in quanto dotati di toi-

lette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta. Infine, sono dotati di tecnologia moderna con impianto Scmt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di e-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e usb integrate in ogni coppia di sedili.

Soddisfatto Matteo Colamussi, direttore generale delle Fal che hanno acquistato i nuovi convogli con risorse tratte in parte dal Fondo complementare del Pnrr e nella restante parte dal Pon-Pac 2014-2020: «La nostra azienda sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta green». Al settimo

cielo il ministro Salvini che ha già "prenotato" la prima corsa del treno di ultima generazione tra Altamura e Matera: chissà se manterrà la promessa o diserverà l'appuntamento come a luglio scorso, in occasione della prima corsa del convoglio ad alta velocità tra Bari e Napoli.

c.m.v.



ONLINE

https://www.ansa.it/amp/puglia/notizie/2023/10/03/primo-treno-italiano-a-batterie-tra-altamura-e-matera-nel-2026_18de1889-e350-4071-8131-e95b752acc6e.html

Primo treno italiano a batterie tra Altamura e Matera nel 2026

Prodotto da Stadler per conto delle Ferrovie Appulo Lucane



Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal).

Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio.



All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento.

"Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro Salvini. "L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame". "Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno".

I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

la Repubblica

3 Ottobre 2023

https://bari.repubblica.it/cronaca/2023/10/03/news/ferrovie_sulla_altamura-matera_primo_treno_a_batterie_in_italia_si_parte_il_2026-416689320/amp/

Sulla Altamura-Matera il primo treno a batterie in Italia: si parte il 2026



L'annuncio delle Ferrovie Appulo Lucane con il ministro ai Trasporti Salvini e l'azienda produttrice Stadler durante Expo Ferroviaria a Milano

Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla **Altamura-Matera**, gestita dalle **Ferrovie Appulo Lucane (Fal)**. Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti **Matteo Salvini**, l'assessore alla Mobilità della Basilicata **Donatella Merra** e il presidente di Fal **Rosario Almiento**.

"Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro Salvini. "L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame".

I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal **Matteo Colamussi** il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

3 Ottobre 2023

https://www.corriere.it/economia/consumi/23_ottobre_03/treni-idrogeno-nord-batterie-sud-cosi-saranno-ferrovie-futuro-e6e415fc-61f3-11ee-8880-d207c62d4521.shtml

Treni, idrogeno al Nord e batterie al Sud: così saranno le ferrovie del futuro



Sopra il treno a batteria di Fal e in basso quello a idrogeno di Fnm

Al Nord i treni a idrogeno. Al Sud quelli a batteria. La mobilità locale in Italia si prepara nei prossimi mesi a una rivoluzione. Tutto all'insegna del trasporto a impatto zero. Le novità sono state presentate durante Expoferroviaria, l'appuntamento del settore che si sta svolgendo alle porte di Milano.

In Val Camonica

Al Settentrione entro fine 2024 — al massimo gennaio del 2025 — anche l'Italia avrà il suo primo treno a idrogeno. Progetto di lunga data, quello del gruppo lombardo Fnm, ma che ora entra nel suo ultimo miglio. I francesi di Alstom hanno presentato il primo modello di Coradia Stream, la nuova generazione di convogli hi tech per il trasporto passeggeri dotata di fuel cell in grado di trasformare l'idrogeno stoccato nel suo locomotore in elettricità e, quindi, in forza motrice, la quale andrà progressivamente a sostituire i vecchi diesel sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, cento chilometri di linea ferrata che dal 1885 risale la valle Camonica ma che finora non è mai stata elettrificata a causa delle sue accidentate caratteristiche (troppe gallerie).



Hydrogen valley

Per Fnm, che con Trenord gestisce il servizio, si tratta di una sfida insieme politica e tecnologica: decarbonizzare la mobilità di una parte di Lombardia ma, in prospettiva, aprire la strada a un modello collaborativo in grado di coinvolgere anche le imprese manifatturiere, i provider energetici (in questo caso Snam e A2A) e gli enti locali. In una parola: hydrogen valley. Lo ha spiegato lo stesso presidente di Fnm, Andrea Gibelli: «Si tratta di un progetto con un alto contenuto di innovazione, che abbraccia le dimensioni sociale, economica, geografica, ambientale e della mobilità e ha un grande valore in termini di sostenibilità perché ci consente di utilizzare l'infrastruttura ferroviaria già esistente mettendo in servizio i nuovi treni a idrogeno, che sono in grado di abbattere le emissioni, di contribuire alla decarbonizzazione della mobilità nella valle e di garantire maggiore comfort ai viaggiatori».



In Basilicata

Nel Meridione, invece, le Ferrovie Appulo Lucane (Fal), società al 100% del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e gestore delle infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, ha presentato il primo treno a batteria — «Treen» — che entrerà in funzione nel 2026 tra Matera e Altamura. Fal ne ha acquistati cinque da Stadler per un investimento complessivo di 45 milioni di euro. Ogni treno, a due casse a zero emissioni e 36,5 metri di lunghezza, può trasportare tra le 176 e le 180 persone. Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, hanno un'autonomia di 70 chilometri e una capacità di 650 kilowattora: si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. All'interno ci saranno le postazioni per la ricarica delle e-bike, la connessione Wi-Fi di bordo, prese di corrente e Usb integrate in ogni coppia di sedili.

https://www.ilmessaggero.it/italia/matteo_salvini_presenta_primo_treno_italiano_a_batteria_expoferroviaria_milano-7669664.html

Expoferroviaria 2023, presentato da Matteo Salvini il primo treno italiano a batteria: «ecco come si fa il green con i fatti»

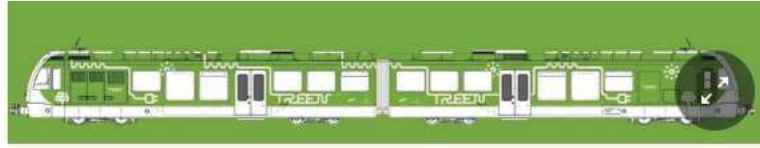
Prodotto da Stadler per conto delle Ferrovie Appulo Lucane, sarà totalmente "green"



4 Minuti di Lettura

Martedì 3 Ottobre 2023, 16:48

In occasione dell'Expoferroviaria 2023, è stato presentato oggi a Milano dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini il primo treno italiano a batteria. Un intervento totalmente "green", fortemente voluto da Stadler e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.



La presentazione

«Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori.

L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando ad Expoferroviaria 2023, a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente "green", fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera. I treni sono caratterizzati da "zero emissioni"; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un **investimento complessivo pari a 45 milioni di euro**, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020.



L'evento

Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il DG di Fal Matteo Colamussi a "svelare", tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green): «La nostra Azienda – ha detto il DG Fal – sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta "green". Questo – ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile – ha spiegato Colamussi – dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili».



Il Presidente del Cda di Fal, Rosario Almiento ha aggiunto: «Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura – Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico». Il direttore vendite e marketing di Stadler Italia, Maurizio Oberti, nell'esprimere soddisfazione per l'importante risultato, si è ulteriormente soffermato sulle caratteristiche tecniche del treno: «Ha una lunghezza di 36,5 metri; un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate; la capacità della batteria è di 650 KWh totali».



3 Ottobre 2023

<https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/37079062/salvini-le-ferrovie-portano-vera-sostenibilita-non-come-auto-elettriche-che-sono-solo-regalo-a-cina-.html>

Salvini: "Le ferrovie portano vera sostenibilità, non come auto elettriche che sono solo regalo a Cina"

Milano, 03 ott. - (Adnkronos) - "I treni e le ferrovie portano la sostenibilità vera e la transizione ecologica vera. Non le fesserie delle auto elettriche, per tutti e a tutti i costi, che sono solo un enorme regalo alla Cina". Lo ha detto il ministro Matteo Salvini, a margine della cerimonia di Expo Ferroviaria, alla Fiera di Milano Rho. "Ringrazio tutti quelli che lavorano in ambito ferroviario che sono i veri sostenitori della transizione green ed ecologica, senza lasciare a casa migliaia di lavoratori, cosa che le folli scelte dell'Europa in ambito automobilistico rischiano di fare", ha aggiunto

<https://www.quotidiano.net/economia/ultimaora/primo-treno-italiano-a-batterie-tra-altamura-e-matera-nel-2026-20cc8e5d>

Primo treno italiano a batterie tra Altamura e Matera nel 2026

Prodotto da Stadler per conto delle Ferrovie Appulo Lucane

Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento. "Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro Salvini. "L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame". "Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon-Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

<https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/ferrovie-appulo-lucane-presentato-il-progetto-per-il-primo-treno-a-batteria-879256.html>

Ferrovie Appulo Lucane: presentato il progetto per il primo treno a batteria

Colamussi (Fal): "Questo è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più"




Ferrovie Appulo Lucane ad Expoferroviaria 2023: il Ministro Salvini ha presentato il progetto per il primo treno italiano a batteria

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, ha presentato in occasione di **Expoferroviaria 2023** a Milano, nello stand della casa produttrice **Stadler**, il progetto del primo treno italiano a batteria: "Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione



ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno".

Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal **MIT**, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi **5 treni alimentati esclusivamente a batteria**, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera. I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; **Ferrovie Appulo Lucane** ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a **45 milioni** di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020.



Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte **Maurizio Oberti**, Regional Sales Director Italy Stadler; **Matteo Colamussi**, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; **Rosario Almiento**, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; **Donatella Merra**, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il DG di Fal **Matteo Colamussi** a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di **TREEN** (il treno green).

"La nostra Azienda sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile", ha spiegato Colamussi, "dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili".

Rosario Almiento, Presidente del Cda di Fal, ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura – Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture, restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".

Secondo **Donatella Merra**, assessore lucana ai Trasporti: "Stiamo sperimentando il Il direttore vendite e marketing di Stadler Italia, Maurizio Oberti, nell'esprimere soddisfazione per l'importante risultato, si è ulteriormente soffermato sulle caratteristiche tecniche del treno: "Ha una lunghezza di 36,5 metri; un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate; la capacità della batteria è di 650 KWh totali".

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2023/10/ferrovie-appulo-lucane-lancia-il-primo-treno-a-batteria-62d30dc4-d74d-4f6d-b477-b7bbef4d23d2.html#:~:text=Il%20progetto%20del%20primo%20treno,investimento%20di%20Ferrovie%20Appulo%20Lucane>

Ferrovie Appulo Lucane lancia il primo treno a batteria

La presentazione del convoglio "green" durante Expoferroviaria, investimento da 45 milioni di euro



Profilo fb Colamussi

Il nuovo treno delle Ferrovie Appulo Lucane



Condividi

Ferrovie Appulo Lucane sarà la prima azienda di trasporti in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente green, voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di "decarbonizzare" il servizio ferroviario sulla tratta Altamura-Matera.

Il progetto del primo treno italiano a batteria è stato presentato ad Expoferroviaria 2023, a Milano. Zero le emissioni. 45 milioni di euro l'investimento di Ferrovie Appulo Lucane.

3 Ottobre 2023

https://bari.corriere.it/notizie/cronaca/23_ottobre_03/un-treno-alimentato-completamente-a-batteria-il-primo-convoglio-d-italia-e-stato-presentato-a-expo-ferroviaria-7024dd6f-0cdc-4b56-a573-84edddaa6xlk.shtml

Un treno alimentato completamente a batteria, il primo convoglio d'Italia è stato presentato a Expo Ferroviaria

Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio



Il primo treno a batterie [circolerà in Italia sulla Altamura-Matera](#), gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, **il ministro dei Trasporti Matteo Salvini**, **l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra** e il presidente di Fal Rosario Almiento.



«Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori», ha detto il ministro Salvini. «**L'elettrico a batteria su binario** - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame». «Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

I 5 treni a zero emissioni sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler «consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv». Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

https://www.quotidianodipuglia.it/AMP/regione/rimo_treno_batteria_puglia_altamura_matera-7669564.html

Il primo treno italiano a batterie sbarcherà in Puglia: ecco la tratta nel 2026



Il primo **treno a batterie** circolerà in Italia sulla **Altamura-Matera**, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio.

All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento.



Le dichiarazioni

«Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori», ha detto il ministro Salvini.

«L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame». «Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro.

Spero di fare il primo viaggio su questo treno». I 5 treni a 'zero emissioni sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler «consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv». Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/primopiano/1432174/milano-salvini-alla-presentazione-del-treno-a-batteria-che-percorrerà-la-tratta-altamura-matera.html>


Milano, Salvini alla presentazione del treno a batteria che percorrerà la tratta Altamura-Matera

Ferrovie Appulo Lucane sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 convogli



«Sono orgoglioso che il primo treno a idrogeno parta dalla Lombardia entro il 2024 e ringrazio anche gli amici lucani perché il primo treno a batteria delle Ferrovie Appulo-Lucane ha la stessa importanza». Lo ha detto il ministro dei Trasporti Matteo Salvini visitando Expo Ferroviaria, dove ha partecipato alla presentazione di entrambi i convogli, prodotti rispettivamente da Alstom e da Stadler. Il primo treno a idrogeno sarà in servizio sulla linea ferroviaria di FerrovieNord Brescia-Iseo-Edolo, gestita da Trenord, mentre il treno a batteria percorrerà la tratta Altamura-Matera, sostituendo in entrambi i casi convogli diesel.

«L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno». Nello stand della casa produttrice Stadler, è stato presentato il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera.



I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020.

Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte **Maurizio Oberti**, Regional Sales Director Italy Stadler; **Matteo Colamussi**, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; **Rosario Almiento**, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; **Donatella Merra**, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il **DG di Fal Matteo Colamussi** a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green): "La nostra Azienda – ha detto il DG Fal – sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'gren'. Questo – ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile – ha spiegato **Colamussi** – dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili".

Il Presidente del Cda di Fal, **Rosario Almiento** ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura – Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora **Almiento** - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".



Secondo l'assessore lucana ai Trasporti, **Donatella Merra** “Stiamo sperimentando il futuro, introdurremo sulla linea metropolitana di Matera il treno a batteria a scartamento ridotto. Una sperimentazione molto importante nell'ambito della mobilità sostenibile e versatile nell'ambito della ecocompatibilità dei trasporti”.

Il direttore vendite e marketing di Stadler Italia, **Maurizio Oberti**, nell'esprimere soddisfazione per l'importante risultato, si è ulteriormente soffermato sulle caratteristiche tecniche del treno: “Ha una lunghezza di 36,5 metri; un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate; la capacità della batteria è di 650 KWh totali”.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/primo-piano/1432174/milano-salvini-alla-presentazione-del-treno-a-batteria-che-percorrerà-la-tratta-altamura-matera.amp>

Milano, Salvini alla presentazione del treno a batteria che percorrerà la tratta Altamura-Matera



Ferrovie Appulo Lucane sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 convogli


«Sono orgoglioso che il primo treno a idrogeno parta dalla Lombardia entro il 2024 e ringrazio anche gli amici lucani perché il primo treno a batteria delle Ferrovie Appulo-Lucane ha la stessa importanza». Lo ha detto il ministro dei Trasporti Matteo Salvini visitando Expo Ferroviaria, dove ha partecipato alla presentazione di entrambi i convogli, prodotti rispettivamente da Alstom e da Stadler.

Il primo treno a idrogeno sarà in servizio sulla linea ferroviaria di FerrovieNord Brescia-Iseo-Edolo, gestita da Trenord, mentre il treno a batteria percorrerà la tratta Altamura-Matera, sostituendo in entrambi i casi convogli diesel.

«L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno». Nello stand della casa produttrice Stadler, è stato presentato il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.

I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020.

Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte **Maurizio Oberti**, Regional Sales Director Italy Stadler; **Matteo Colamussi**, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; **Rosario Alimento**, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; **Donatella Merra**, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il **DG di Fal Matteo Colamussi** a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green): "La nostra Azienda – ha detto il DG Fal – sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo – ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile – ha spiegato **Colamussi** – dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili".



Il Presidente del Cda di Fal, **Rosario Almiento** ha aggiunto: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura – Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora **Almiento** - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".

Secondo l'assessore lucana ai Trasporti, **Donatella Merra** "Stiamo sperimentando il futuro, introdurremo sulla linea metropolitana di Matera il treno a batteria a scartamento ridotto. Una sperimentazione molto importante nell'ambito della mobilità sostenibile e versatile nell'ambito della ecocompatibilità dei trasporti".

Il direttore vendite e marketing di Stadler Italia, **Maurizio Oberti**, nell'esprimere soddisfazione per l'importante risultato, si è ulteriormente soffermato sulle caratteristiche tecniche del treno: "Ha una lunghezza di 36,5 metri; un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate; la capacità della batteria è di 650 KWh totali".

L'Edicola del Sud

3 Ottobre 2023

<https://ledicoladelsud.it/basilicata/matera/ferrovie-appulo-lucane-dal-2026-il-treno-green-tra-altamura-e-matera-salvini-faro-il-primo-viaggio-video/?amp=1>

Ferrovie appulo lucane, dal 2026 il treno "green" tra Altamura e Matera. Salvini: «Farò il primo viaggio» – VIDEO



«Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando a Expoferrovia 2023, in corso a Milano, il progetto del primo treno italiano a batteria che viaggerà tra Puglia e Basilicata.

«L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame», ha aggiunto Salvini esprimendo il desiderio «di fare il primo viaggio su questo treno».



Il progetto è realizzato dal Stadler e viaggerà sulla tratta Bari-Matera, tra Altamura e la Città dei Sassi. I primi cinque treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie a un intervento totalmente "green" voluto dalle Ferrovie appulo lucane (Fal) – che gestiscono la linea – e dalla Regione Basilicata con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario, saranno attivi a partire dal 2026.

L'investimento complessivo da parte delle Fal è di 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul PON- PAC 2014-2020.



Nel corso dell'evento, è stato il direttore generale delle Fal, Matteo Colamussi, a svelare, tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di Treen (il treno green): «La nostra azienda – ha detto – sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta "green"». «Treen» è «un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni», ha spiegato Colamussi.



Il treno è anche dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto Scmt, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di e-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e Usb integrate in ogni coppia di sedili.

Il presidente del Consiglio di amministrazione delle Fal, Rosario Almiento, ha sottolineato che «con questo progetto del treno a batteria Ferrovie appulo lucane si conferma un esempio di come anche una società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico».



Verità&Affari

Ad Expoferroviaria il progetto del primo treno italiano a batteria

Prodotti da Stadler, i primi 5 treni a batteria entreranno in funzione sulla rete delle Ferrovie Appulo Lucane nel 2026



E' firmato Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. **Ferrovie Appulo Lucane**, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima realtà in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera. **L'investimento complessivo** di Ferrovie Appulo Lucane è stato pari a **45 milioni di euro per 5 treni**.

"Siete la dimostrazione che **le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente** rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno" ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**.

I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'



Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020. Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte **Maurizio Oberti**, Regional Sales Director Italy Stadler; **Matteo Colamussi**, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; **Rosario Almiento**, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; **Donatella Merra**, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il **DG di Fal Matteo Colamussi** a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green)

"La nostra Azienda - ha detto il DG Fal - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'gren'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile - ha spiegato **Colamussi** - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili".

La prima azienda italiana a produrre treni totalmente green

"Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario" ha detto il Presidente del Cda di Fal, **Rosario Almiento**.

"Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) ed investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni ed accessibili. A Matera - ha detto ancora **Almiento** - in occasione di Matera 2019 capitale europea della cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico" ha concluso.

GAZZETTA DI MANTOVA

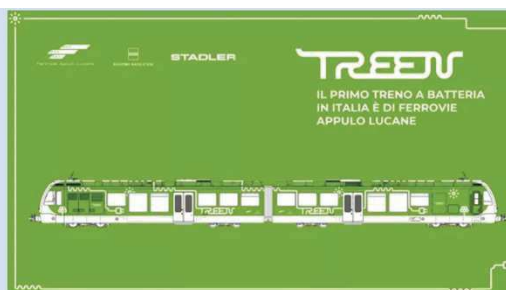
3 Ottobre 2023

<https://gazzettadimantova.gelocal.it/italia-mondo/2023/10/03/news/primo-treno-italiano-a-batterie-tra-altamura-e-matera-nel-2026-13607136/>

Primo treno italiano a batterie tra Altamura e Matera nel 2026

Prodotto da Stadler per conto delle Ferrovie Appulo Lucane

03 Ottobre 2023 alle 14:55 | 1 minuto di lettura



RHO, 03 OTT - Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento. "Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro Salvini. "L'elettrico a batteria su binario - ha aggiunto - viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame". "Viva Fal e la Basilicata - ha concluso - che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno". I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni. (ANSA).

<https://www.baritoday.it/attualita/ferrovie-appulo-lucane-treno-batteria.html>

Un nuovo treno a batteria: Fal presenta il primo progetto in Italia, "nel 2025 sulle tratte tra Puglia e Basilicata"


L'investimento complessivo è di 45 milioni di euro a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon-Pac 2014-2020



Ferrovie Appulo Lucane ha presentato il progetto del primo treno italiano a batteria, destinato a entrare in servizio nel 2026 con 5 convogli.

L'innovativo ed ecologico sistema di trasporto è stato presentato nel corso di Expoferroviaria 2023 a Milano nello stand della casa produttrice Stadler.

Il treno sarà utilizzato sulla tratta che collega la Puglia a Matera. L'investimento complessivo è di 45 milioni di euro a valere in parte sul Fondo complementare al Pnrr, in parte sul Pon-Pac 2014-2020.



“Siete la dimostrazione - ha dichiarato il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto alla presentazione del treno - che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno”.

Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata, è stato il DG di Fal Matteo Colamussi a 'svelare', tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green): “La nostra Azienda - ha detto il DG Fal - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'gren'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile - ha spiegato Colamussi - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete wi-fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili”.



<https://www.lecronachelucane.it/2023/10/03/primo-treno-a-batterie-matera-altamura/>



PRIMO TRENO A BATTERIE MATERA-ALTAMURA

👤 Miriam Galgano 📅 3 Ottobre 2023 📍 donatella merra , fal , Matteo Salvini , transizione ecologica , treno a batterie



Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo-Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra, e il presidente di Fal Rosario Almiesto.

"Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha ribadito il ministro Salvini. I 5 treni a zero emissioni sono stati acquistati da Fal a 45 milioni, in parte legati al Fondo Complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale Infrastrutture e Reti Pon-Pac 2014-2020. Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

<https://www.pugliapress.org/2023/10/03/il-i-treno-a-batterie-viaggera-nel-2026-tra-altamura-e-matera/>

Il I treno a batterie viaggerà nel 2026 tra Altamura e Matera



Il I treno a batterie viaggerà nel 2026 tra Altamura e Matera Il primo treno a batterie cirolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal) e prodotto da Stadler

Nell'ambito di Expoferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, Ferrovie Appulo Lucane (FAL) ha presentato oggi, in presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il progetto di un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler.

Il trasporto è il settore che produce più emissioni di CO₂. I treni sono uno dei responsabili, perché ancora tante linee utilizzano i motori diesel, ma l'elettrificazione richiede tempo e denaro.

L'Azienda di trasporto FAL, interamente partecipata al MIT, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto da Fal e Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.

Il treno a batterie viaggerà nel 2026 tra Altamura e Matera

Si tratta dei primi cinque convogli in servizio a tre modalità, capaci di funzionare alternativamente con motore diesel, alimentazione elettrica con pantografo e a batteria. Questa tecnologia contribuirà a ridurre le emissioni e l'inquinamento nelle stazioni, nelle città e altrove, per raggiungere più velocemente l'obiettivo della neutralità.

I treni possono percorrere fino a 100 km in modalità batteria e dispongono di soluzioni di ricarica rapida.

All'evento ha partecipato il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento.

Ministro Matteo Salvini: "Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchiere da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori". "L'elettrico a batteria su binario, viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno".

I 5 treni a "zero emissioni" sono stati acquistati da FAL a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al PNRR, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv".

Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.



<https://www.telebari.it/attualita/130495-il-primo-treno-italiano-a-batterie-e-delle-fal-colleghera-altamura-e-matera-dal-2026.html>

Il primo treno italiano a batterie è delle FAL, collegherà Altamura e Matera dal 2026

di La Redazione — 3 Ottobre 2023 in Attualità Tempo di lettura: 1 minuto

AA 



Il primo treno a batterie circolerà in Italia sulla Altamura-Matera, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi 5 convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini, l'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiento.

"Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori", ha detto il ministro Salvini. "L'elettrico a batteria su binario – ha aggiunto – viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame". "Viva Fal e la Basilicata – ha concluso – che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno".

I 5 treni a 'zero emissioni' sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal Matteo Colamussi il treno a due casse prodotto da Stadler "consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv". Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni.

<https://giornalemio.it/economia/salvini-si-prenota-per-un-viaggio-sul-treno-elettrico-fal-da-matera/>

Salvini si prenota per un viaggio sul treno elettrico Fal da Matera



"Spero di fare il primo viaggio su questo treno" ha detto il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, a Rho (Milano) nel corso della presentazione, a Expo Ferroviaria, del progetto che vedrà nel 2026 la partenza sulla- linea delle Fal Matera- Altamura del primo convoglio di treni alimentati a batteria, prodotti da Stadler .

"Siete la dimostrazione -ha detto il ministro- che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori." *"L'elettrico a batteria su binario – ha precisato – viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame.Viva Fal e la Basilicata – che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro."* *"Spero -ha concluso- di fare il primo viaggio su questo treno"*. Fin qui il ministro che ha ripetuto, non è il solo purtroppo, che incappa nell'equivoco sull'antico toponimo, ormai solo letterario di Lucania, visto che sia nella Costituzione e sia nello statuto regionale l'unica denominazione ammessa è quella di Basilicata. Ma contano i fatti e la presentazione del progetto , alla presenza dell'assessore alla Mobilità della Basilicata Donatella Merra e il presidente di Fal Rosario Almiato, ha confermato l'investimento della Fal per cinque convogli a zero emissioni. Di seguito il comunicato delle Fal e quello del sindaco di Matera, Domenico Bennardi, che ha lamentato di non essere stato invitato all'evento visto che Matera è interessata al progetto.



FERROVIE APPULO LUCANE E IL PROGETTO DEL TRENO A BATTERIA

"Ferrovie Appulo Lucane, Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.

I treni, progettati da Stadler, sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020; entreranno in servizio nel 2026.

La storia di Ferrovie Appulo Lucane inizia il 9 agosto del 1915, quando la partenza dalla stazione sopraelevata di Bari – Piazza Moro di un treno con locomotiva a vapore alimentata a carbone della Ferrovia Calabro Lucana segnò l'apertura all'esercizio della linea ferroviaria Bari – Matera.

Oggi Ferrovie Appulo Lucane è un'azienda dinamica e moderna, vanta un parco mezzi composto da 40 treni e 127 autobus, completamente rinnovato e tra i più giovani d'Europa. Collega quotidianamente Puglia e Basilicata trasportando circa 2 milioni di passeggeri l'anno.

Negli ultimi anni l'Azienda ha compiuto investimenti importanti mirati a: migliorare gli standard di sicurezza, aumentare la capacità ferroviaria, realizzare nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restaurare tutte le stazioni dotandole di servizi green, moderni ed accessibili.

Nell'ottica di contribuire a migliorare la sicurezza ferroviaria, ma anche la vivibilità delle città e dei territori serviti, grazie alla sinergia con le Regioni e gli Enti Locali, l'Azienda contestualmente alla realizzazione di opere ferroviarie ed alla graduale eliminazione dei passaggi a livello lungo la linea, sta realizzando importanti opere di viabilità alternativa che rappresentano vere e proprie 'ricuciture' e rigenerazioni urbane con spazi destinati al sociale e ai bambini. Tra le opere pubbliche realizzate negli ultimi anni da Fal, la più importante è la nuova stazione di Matera centrale, progettata dall'archistar Stefano Boeri e realizzata in soli 6 mesi in occasione di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno (controllata dal Ministero), riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico, coniugando efficienza, innovazione e vocazione 'green'."

“Il sindaco di Matera, Domenico Bennardi, esprime a nome di tutta l’Amministrazione comunale il suo vivo rammarico, per il mancato invito alla conferenza stampa di presentazione, convocata per stamane in fiera a Milano, del primo treno a batteria d’Italia, che circolerà proprio a Matera. Un’iniziativa delle Ferrovie appulo lucane, alla quale parteciperà il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, e l’assessore regionale ai Trasporti (regolarmente invitata) Donatella Merra. «Non posso non esprimere il mio disappunto per quella che ha tutte le caratteristiche di una mera strumentalizzazione politica, perché non si può ignorare così l’istituzione che peraltro ha avuto un ruolo importante nel processo verso la realizzazione del progetto green, in cui questa Amministrazione comunale crede profondamente. Eppure, i primi chilometri del futuro treno green saranno percorsi proprio a Matera, ovvero nella tratta di collegamento della città dei Sassi con la vicina Puglia. Eppure fu proprio il Comune di Matera il 13 luglio 2020 -prosegue il sindaco- a candidare questo progetto denominato “Metrotranvia dei Sassi”, prendendo atto dei contenuti del Programma di azione e coesione (Pac 2016), redatto dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per potenziare l’accessibilità turistica di alcuni siti strategici, tra i quali veniva espressamente segnalata la città di Matera. L’ex sindaco De Ruggieri l’8 gennaio 2022 ci segnalò lo stanziamento dei primi 22 milioni ed i canali di approvvigionamento degli altri 12 mancanti, ricordando i suoi “pellegrinaggi romani” per evitare che il progetto fosse cestinato. -sottolinea Bennardi- Anch’io, con l’ex assessore Rossella Nicoletti, mi sono recato a Roma per interloquire con il ministero e garantire la conclusione dell’iter. Allora perché oggi non coinvolgerci nella presentazione nazionale a Milano, magari per riservarci solo un piccolo spazio in un altro evento regionale e locale? Ho espresso il mio rammarico al direttore generale delle Fal, Matteo Colamussi, che francamente non mi ha saputo dare spiegazioni ragionevoli sul mancato invito. Quindi, devo presumere che si tratti di una strategia promozionale politica del centrodestra, in vista delle prossime elezioni regionali in Basilicata. Non è questo il modo di fare politica –rimarca Bennardi– perché il senso del rispetto istituzionale, dovrebbe sempre essere superiore alle strategie di partito. Un metodo, quest’ultimo, purtroppo costantemente praticato dalla compagine di governo nazionale e regionale».

<https://ladiscussione.com/274069/societa/regioni/presentato-il-progetto-di-treen-il-primo-treno-italiano-a-batteria/>



Regioni

Presentato il progetto di 'Treen', il primo treno italiano a batteria

di Lorenzo Romeo · mercoledì, 4 Ottobre 2023 · 2028

Il progetto del primo treno italiano alimentato esclusivamente a batteria è stato presentato a Milano, nell'ambito di Expo Ferroviaria 2023, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e dei vertici di Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Questo treno green, che porta il nome di 'Treen', è prodotto da Stadler, azienda di trasporto interamente partecipata dal MIT. L'obiettivo del progetto è quello di decarbonizzare il servizio ferroviario, partendo proprio dalla linea Bari-Matera nel tratto tra Altamura e la Città dei sassi. 'Treen' ha una lunghezza di 36,5 metri, un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate ed una capacità della batteria di 650 KWh totali.

“Lezioni di green”

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenendo alla presentazione del progetto ha detto: “Siete la dimostrazione che le Aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania, che di lavoro ha fame. Viva Fal e la Basilicata che danno lezione su come si fa il green con i fatti, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno”.



Nel 2026 i primi 5 treni green

Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico e gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio nel 2026 i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'Azienda e dalla Regione Basilicata. I treni sono caratterizzati da 'zero emissioni'; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5 per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON-PAC 2014-2020.

Un treno green ed accessibile

Nel corso dell'evento, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi tramite un video ha svelato il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN. "La nostra Azienda sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro – ha annunciato Matteo Colamussi – sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni ed hanno una durata stimata di circa 7 anni". Colamussi ha altresì spiegato: "Oltre ad essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di E-bike, connessione alla rete Wi-Fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili".

“Servizi adeguati”

Anche il presidente del Cda di Fal, Rosario Almiento ha affermato: "Siamo davvero orgogliosi di essere la prima Azienda in Italia ad investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura-Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi ed investito molto in sicurezza. A Matera – ha aggiunto Almiento – in occasione di 'Matera 2019 capitale europea della cultura' abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una Società pubblica del Mezzogiorno, riesca ad essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico".



3 Ottobre 2023

<https://www.lettera43.it/primo-treno-italiano-batterie-altamura-matera-2026-idrogeno-brescia-iseo-edolo/>



ATTUALITÀ | 03/10/23 | di **Debora Faravelli**

Il primo treno italiano a batterie tra Altamura e Matera nel 2026

Ha un'autonomia di 70 Km e si ricarica durante le soste nelle stazioni. Annunciato anche il primo convoglio a idrogeno che entrerà in servizio sulla Brescia-Iseo-Edolo tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025. Il ministro Salvini: «Esempi concreti di vera mobilità green e a impatto zero».

Il **primo treno a batterie** circolerà in Italia sulla **Altamura-Matera**, gestita dalle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Il convoglio, prodotto da Stadler, è stato presentato a Expo Ferroviaria a partire dal 2026, con i primi cinque convogli in servizio. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti **Matteo Salvini**, l'assessore alla Mobilità della Basilicata **Donatella Merra** e il presidente di Fal **Rosario Almiento**.

Le batterie si ricaricano durante le soste nelle stazioni e durano circa sette anni

I cinque treni a zero emissioni sono stati acquistati da Fal a 45 milioni, in parte legati al Fondo complementare al Pnrr e in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon- Pac 2014-2020. Secondo il direttore generale di Fal **Matteo Colamussi** il treno a due casse prodotto da Stadler «consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv». Le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa sette anni.



«Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green e molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori», ha detto il ministro Salvini. «L'elettrico a batteria su binario», ha aggiunto, «viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame».

Annunciato anche il primo treno a idrogeno in Val Camonica tra il 2024 e il 2025

Nel corso del medesimo evento è stato anche annunciato l'arrivo del **primo treno a idrogeno**, commissionato ad Alstom da Trenord, che entrerà in servizio sulla **Brescia-Iseo-Edolo** tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025. Il convoglio è il primo di una serie di sei commissionati nel 2020 nell'ambito del progetto **H2iseO**, prima valle italiana dell'idrogeno (Hydrogen Valley). Si tratta di un **Coradia Stream**, che risponde all'obiettivo europeo di ridurre del 100 per cento le emissioni di CO2 entro il 2050. Il convoglio, il primo in Italia nel suo genere, è dotato di celle a combustibile a idrogeno, una capacità totale di 260 posti a sedere e un'autonomia superiore a 600 km. È stato creato e prodotto negli stabilimenti Alstom in Italia coinvolgendo il sito di Savigliano (Cuneo) per lo sviluppo, la certificazione, la produzione e il collaudo, il sito di Vado Ligure (Savona) per l'allestimento della motrice, il sito di Sesto San Giovanni (Milano) per i componenti e il sito di Bologna per lo sviluppo del sistema di segnalazione.

<https://www.thewatcherpost.it/trasporti/expo-ferroviaria-al-via-green-made-in-italy-fiore-allochiello/>



Cominciata l'Expo Ferroviaria che ha portato 200 espositori provenienti da 13 Paesi a Milano Rho. Di queste, il 21% sono aziende internazionali, ricco il programma di eventi associati e di aree specializzate destinate a tecnologie specifiche. L'industria italiana fornitrice di tecnologie per i trasporti ferroviari ed elettrificati ha visto nell'ultimo anno un fatturato in crescita del 18,6%, di cui +13,2% sui mercati esteri, facendo assestare la bilancia commerciale molto vicino ai 200 miliardi di euro. Presenti alla kermesse molte istituzioni, tra cui il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, a segnalare l'importanza del comparto per tutto il sistema economico strutturale del paese.

A definire il peso specifico dell'evento, l'assessore alla mobilità della Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi: «questo è uno degli eventi più significativi del settore ferroviario, a livello internazionale dove si evidenzia un forte legame col territorio, ma anche la possibilità di crescere, di dare una spinta ulteriore all'economia locale. Quello lombardo è un sistema ferroviario molto complesso, fatto di una rete di quasi 2000 km di binari che, prima del Covid, servivano circa 850mila persone al giorno».

Il punto sui dossier infrastrutture, su rotaia e non, di Matteo Salvini

Proprio il vicepremier Matteo Salvini ha colto l'occasione del contesto tutto incentrato sul comparto ferroviario per rimarcare la posizione del suo ministero e del governo su alcuni dossier caldi sul fronte infrastrutturale. A partire dalla Tav in Val di Susa: «non è un paese civile quello dove, da anni, ci sono esercito, polizia e Carabinieri, a presidiare cantieri dove si costruisce una ferrovia. E spero che termini il prima possibile questa vergogna internazionale. [...] Tuttavia, i lavori Tav procedono su entrambi i fronti, quello francese e quello italiano, e mi prendo la piccola soddisfazione di dire che si sta rispettando completamente la tabella di marcia». Trova spazio anche il tormentone infrastrutturale per eccellenza, quello del Ponte sullo Stretto. Anche qui il ministro incalza: «La maggioranza affronterà la manovra economica con assoluta compattezza e velocità. Non ci sarà la minima sbavatura, e ci sarà anche il Ponte sullo Stretto: ho un ministero che si occupa soprattutto di investimenti quindi mi interessa che, nonostante la situazione internazionale complicata, si investa in infrastrutture e ci saranno sulle infrastrutture, le strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti e ponti tutti i denari necessari per far crescere il paese». Per quanto riguarda le ferrovie, infine, Salvini ha ricordato che questa settimana «ci sarà il consiglio di amministrazione della società che si occupa di sicurezza per le Ferrovie dello Stato, Fs security, che nominerà il nuovo board. L'obiettivo è arrivare ad avere 1500 vigilantes, donne e uomini, che faranno sicurezza a bordo dei treni e all'interno delle stazioni. Noi possiamo andare anche a 350 all'ora – ha chiosato il ministro – poi però durante il viaggio, sia per i lavoratori sia per i passeggeri, sul treno e all'interno della stazione, la sicurezza non può essere un di più».

Le Ferrovie tornano a correre più del pre-Covid, continua la Tav

Dato clou dell'inaugurazione della rassegna ferroviaria è quello riguardante il volume di passeggeri e di corse effettuate con i convogli a rotaia. «Il Covid ce lo siamo dimenticati, come Trenitalia abbiamo superato abbondantemente i valori del 2019 – così l'amministratore delegato Luigi Corradi all'Expo Ferroviaria 2023. «Gli investimenti più importanti sono in infrastrutture, con un piano strategico da 200 miliardi in 10 anni. I risultati in termini infrastrutturali li vedremo negli anni, ma la domanda dei passeggeri è oggi. Tutti vogliono prendere il treno, il mezzo più sostenibile, e dobbiamo trovare insieme tutte le soluzioni a breve termine per aumentare la capacità delle linee, come l'adozione del sistema Ertms in tutte le linee [Ertms è un sistema di gestione, controllo e protezione del traffico ferroviario e relativo segnalamento a bordo, progettato allo scopo di sostituire i molteplici, e tra loro incompatibili, sistemi di circolazione e sicurezza delle varie Ferrovie Europee allo scopo di garantire l'interoperabilità dei treni soprattutto sulle nuove reti ferroviarie ad alta velocità, ndr]. Il numero uno di Trenitalia, ha poi ricordato un dato importante: «spesso l'icona di Trenitalia è il Frecciarossa ma il trasporto regionale è forse più importante e con esso muoviamo la maggioranza degli italiani. Abbiamo fatto uno sforzo enorme negli anni scorsi e ogni anno investiamo 1 miliardo di euro nel rinnovo della flotta regionale. [...] Sulla stessa direttiva, poi, il pilastro degli Intercity – ha concluso l'ad Corradi – che hanno visto un aumento dei passeggeri del 20/30% in più rispetto agli anni precedenti: vedremo, infatti, presto nuove carrozze intercity notte, per viaggiare in treno come in albergo».

Oltre ai trasporti nazionali e regionali, però, c'è il nodo di quelli su rotaia ma internazionali, di cui la Tav Torino-Lione è proprio uno degli emblemi, nel bene e nel male. In ogni caso, la società che gestisce la costruzione del tunnel ad alta capacità fra le due città di partenza e arrivo della linea, la Telt, conferma la data di inaugurazione per il 2032. «Avremo una linea con 57,5 Km e mezzo di tubo sotto le Alpi, il più lungo del mondo – ha spiegato Maurizio Bufalini, direttore generale di Telt ad Expo Ferroviaria – e con le migliori soluzioni innovative. La società ha completato le fasi di approvazioni e progetti e ricerca di finanziamento, sono stati aggiudicati tutti gli appalti di opere civili e ci stiamo organizzando per l'inizio dei lavori. Abbiamo lanciato un appalto da 8 miliardi – ha concluso Bufalini – chiedendo alle imprese di proporre le soluzioni innovative e migliori per avere una linea moderna con i migliori livelli di manutenibilità dell'infrastruttura».

Expo Ferroviaria, innovazione e obiettivo sostenibilità – non solo elettrica

Oltre ai discorsi di impostazione infrastrutturale del sistema paese, di cui la filiera della rotaia è colonna portante, fulcro dell'evento Expo Ferroviaria a Fiera di Milano Rho è stato certamente il tema innovazione. Due i filoni lungo cui si è mossa la componente green del comparto ferroviario. Da una parte i primi treni italiani a batteria che saranno operativi tra la Puglia e la Basilicata entro il 2026. Dall'altra il primo treno a idrogeno italiano che sarà su rotaia già dalla fine del prossimo anno in Valcamonica.

Partendo dai treni a batteria, è stato presentato il convoglio dall'azienda Stadler, e ospiterà i passeggeri sulla linea Altamura-Matera, gestita dalle [Ferrovie Appulo Lucane \(Fal\)](#). Alla presentazione è intervenuto lo stesso Matteo Salvini che ha commentato così il risultato: «Siete la dimostrazione che le aziende e gli Enti Pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame». Il risultato è ancor più importante se considerato come ottenuto. I 5 treni green, infatti, sono stati acquistati da Fal a 45 milioni in parte legati al Fondo complementare al Pnrr, in parte sul programma nazionale infrastrutture e reti Pon-Pac 2014-2020. «Consuma quanto 30 Suv elettrici e può trasportare 30 persone in più, tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 Suv» – così il direttore generale di Fal Matteo Colamussi. Le batterie dei convogli sono posizionate in testa ai vagoni, in prossimità della cabina, hanno un'autonomia di 70 Km e si ricaricano durante le soste nelle stazioni. La loro durata stimata è di circa 7 anni.

Il primo treno a idrogeno made in Italy, invece, si chiama [Coradia Stream](#) ed è prodotto dalla FNM, principale Gruppo integrato nella mobilità sostenibile in Lombardia insieme all'azienda costruttrice Alstom, leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile. Rispondendo in modo completamente positivo alle richieste di zero emissioni entro il 2050, Coradia sarà il primo treno che non emetterà direttamente Co2, dotato di celle a combustibile a idrogeno. Capacità di 260 posti a sedere e ben 600km di autonomia. Il treno entrerà in servizio commerciale in Valcamonica tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, lungo la linea non elettrificata Brescia-Iseo-Edolo di FerrovieNord su cui il servizio è gestito da Trenord, nell'ambito del progetto H2iseO, che mira a realizzare la prima Hydrogen Valley italiana nel territorio bresciano.

3 Ottobre 2023

<https://www.altamuralife.it/notizie/fal-su-linea-matera-altamura-primo-treno-italiano-a-batteria/>



FAL: su linea Matera-Altamura primo treno italiano a batteria

A Milano la presentazione con il ministro Salvini

Oggi alle ore 11.45 a Milano, nell'ambito di Expoferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, nello stand di Stadler, Ferrovie Appulo Lucane presenta, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il progetto di un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler. L'Azienda di trasporto, interamente partecipata al MIT, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto da Fal e Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.

Alla conferenza stampa, che si terrà in Fiera Milano Rho - Padiglione 9 - Stand Stadler (E156), interverranno: Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata; Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

<https://www.potenzanews.net/ferrovie-appulo-lucane-pronta-a-presentare-con-il-ministro-salvini-il-progetto-di-un-treno-innovativo-ecco-di-cosa-si-tratta/>

FERROVIE APPULO LUCANE PRONTA A PRESENTARE CON IL MINISTRO SALVINI IL PROGETTO DI UN TRENO INNOVATIVO! ECCO DI COSA SI TRATTA



Martedì 3 Ottobre alle ore 11:45 a Milano, nell'ambito di Expoferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, nello stand di Stadler, **Ferrovie Appulo Lucane presenta, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**, il progetto di **un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler**.

L'Azienda di trasporto, **interamente partecipata al MIT**, sarà **la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria**, grazie ad un **intervento totalmente 'green'**, fortemente voluto **da Fal e Regione Basilicata**, con l'obiettivo di **decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera**.

Alla conferenza stampa, che si terrà in Fiera Milano Rho – Padiglione 9 – Stand Stadler (E156), interverranno:

- Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler;
- Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane;
- Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane;
- Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata;
- Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Ecco la locandina dell'evento.

FERROVIE APPULO LUCANE **REGIONE BASILICATA** **STADLER** **EXPO Ferroviaria**

MARTEDÌ 3 OTTOBRE ore 11:45
FIERA MILANO RHO / PADIGLIONE 9 / STAND STADLER (E156)

Ferrovie Appulo Lucane
è lieta di invitarLa
alla presentazione del progetto del

NUOVO TRENO A BATTERIA

Intervengono:

MAURIZIO OBERTI
Regional Sales Director Italy Stadler

MATTEO COLAMUSSI
Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane

ROSARIO ALMIENTO
Presidente Ferrovie Appulo Lucane

DONATELLA MERRA
Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata

MATTEO SALVINI
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

<https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/27730-ferrovie-fal-presenta-a-expo-ferroviaria-il-treno-a-batteria-di-stadler>

Ferrovie: FAL presenta a Expo Ferroviaria il treno a batteria di Stadler



Martedì 3 ottobre 2023 alle ore 11.45 a Milano, nell'ambito di Expo Ferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, nello stand di Stadler, Ferrovie Appulo Lucane presenta, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, il progetto di **un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler**.

L'Azienda di trasporto, interamente partecipata al MIT, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente "green", fortemente voluto da FAL e Regione Basilicata, con l'obiettivo di **decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera**.

Alla conferenza stampa, che si terrà in Fiera Milano Rho – Padiglione 9 – Stand Stadler (E156), intervengono: Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata; Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

<https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14089>

Presentato a EXPO Ferroviaria il primo treno a batteria d'Italia per FAL

Comunicato stampa FAL

«Siete la dimostrazione che le aziende e gli enti pubblici italiani fanno molto più green, molta più transizione ecologica intelligente rispetto a qualche chiacchierone da altre parti che pensa di imporre la transizione ecologica sulla pelle di lavoratori, cittadini e imprenditori. L'elettrico a batteria su binario viaggia e garantisce occupazione in una terra come la Lucania che di lavoro ha fame. Viva FAL e la Basilicata che danno lezione ad altri su come si fa il green con i fatti e non a chiacchiere, tutelando anche i posti di lavoro. Spero di fare il primo viaggio su questo treno».

Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presentando a EXPO Ferroviaria 2023, a Milano, nello stand della casa produttrice Stadler, il progetto del primo treno italiano a batteria. Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario e automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie a un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera.

I treni sono caratterizzati da "zero emissioni"; Ferrovie Appulo Lucane ne ha acquistati 5, per un investimento complessivo pari a 45 milioni di euro, a valere in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON - PAC 2014-2020.



Nel corso dell'evento, al quale hanno preso parte Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy di Stadler, Matteo Colamussi, Direttore Generale di Ferrovie Appulo Lucane, Rosario Alimento, Presidente di Ferrovie Appulo Lucane, e Donatella Merra, Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Basilicata, è stato il DG di FAL Matteo Colamussi a "svelare", tramite un video, il nuovo logo, l'originale livrea personalizzata e le caratteristiche principali di TREEN (il treno green).

«La nostra azienda - ha detto il DG di FAL - sta dimostrando ancora una volta di avere il coraggio di scommettere sull'innovazione e sul futuro, sempre all'insegna della nostra vocazione che resta 'green'. Questo - ha aggiunto - è un treno a due casse a zero emissioni, consuma quanto 30 SUV elettrici e può trasportare 30 persone in più (tra le 176 e le 180 contro le 150 al massimo dei 30 SUV); le batterie sono posizionate in testa ai vagoni, nei pressi della cabina; hanno un'autonomia di 70 chilometri, si ricaricano durante le soste nelle stazioni e hanno una durata stimata di circa 7 anni. Oltre a essere completamente green, TREEN è anche un treno accessibile - ha spiegato Colamussi - dotato di toilette universale e accesso a pianale ribassato per consentire un'agevole salita a bordo anche a passeggeri con mobilità ridotta; è dotato di tecnologia moderna con impianto SCMT, comando multiplo integrato, postazioni per ricarica di e-bike, connessione alla rete Wi-Fi di bordo, prese di corrente e USB integrate in ogni coppia di sedili».



Il Presidente del CdA di FAL, Rosario Almiento, ha aggiunto: «Siamo davvero orgogliosi di essere la prima azienda in Italia a investire in treni completamente green e cominciare a farlo in Basilicata, su una tratta così significativa dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come la Altamura - Matera, per contribuire realmente alla decarbonizzazione del servizio ferroviario. Negli ultimi anni abbiamo completamente rinnovato il nostro parco mezzi (è tra i più giovani d'Europa) e investito molto in sicurezza, aumento della capacità ferroviaria, realizzazione di nuove infrastrutture (tra cui interramenti di binari e raddoppi), restauro di tutte le stazioni, oggi dotate di servizi green, moderni e accessibili. A Matera - ha detto ancora Almiento - in occasione di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura abbiamo realizzato in soli 6 mesi la moderna stazione di Matera Centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Con questo ulteriore progetto del treno a batteria Ferrovie Appulo Lucane si conferma un esempio di come anche una società pubblica del Mezzogiorno, riesca a essere dinamica e capace di erogare servizi adeguati alla sempre crescente domanda di trasporto pubblico».

Secondo l'Assessore lucano ai Trasporti, Donatella Merra, «stiamo sperimentando il futuro, introdurremo sulla linea metropolitana di Matera il treno a batteria a scartamento ridotto. Una sperimentazione molto importante nell'ambito della mobilità sostenibile e versatile nell'ambito dell'ecocompatibilità dei trasporti».

Il Direttore Vendite e Marketing di Stadler Italia, Maurizio Oberti, nell'esprimere soddisfazione per l'importante risultato, si è ulteriormente soffermato sulle caratteristiche tecniche del treno: «Ha una lunghezza di 36,5 metri; un peso a pieno carico di circa 80 tonnellate; la capacità della batteria è di 650 KWh totali».

2 Ottobre 2023

<https://www.sassilive.it/cronaca/politica/ferrovie-appulo-lucane-assessore-regionale-merra-basilicata-allavanguardia-con-i-nuovi-treni-a-batteria/>



Ferrovie Appulo Lucane, assessore regionale Merra: Basilicata all'avanguardia con i nuovi treni a batteria

4 OTTOBRE 2023 | REDAZIONE | NO COMMENTS | POLITICA, PUBBLICA UTILITÀ

Arrivano in Basilicata i treni a batteria, prima regione in Italia a sperimentare la nuova modalità di trasporto a impatto zero. I nuovi treni collegheranno Puglia e Basilicata nell'ambito del progetto di potenziamento dell'integrazione modale con i servizi urbani ed extraurbani convergenti su Matera. Lo ha annunciato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Donatella Merra, che in una conferenza stampa ha illustrato gli obiettivi che riguardano l'investimento complessivo pari a 64 milioni di euro, tra fondi del fondo complementare del Pnrr e del Programma operativo nazionale Infrastrutture e reti, sul nuovo materiale rotabile grazie al quale si garantirà l'accessibilità diretta alla città e la decarbonizzazione del tratto della linea Bari - Matera nel tratto Altamura - Matera attraverso l'acquisto di cinque automotrici a batteria a due casse per 45 milioni, a regime i convogli saranno addirittura 7. La parte infrastrutturale intercetta 19 milioni di euro. Un treno ogni 20 minuti servirà tutte le stazioni di Matera con l'obiettivo di arrivare sino all'ospedale Madonna delle Grazie. I lavori si concluderanno entro dicembre 2026. Soggetto attuatore sono le Ferrovie appulo lucane.

"Siamo ad una svolta storica per la mobilità in Basilicata" - ha dichiarato l'assessore Merra. "Abbiamo raccolto la sfida di innovare il sistema dei trasporti lucano e stiamo ottenendo risultati importanti che ci pongono all'avanguardia anche nel contesto nazionale. E' questo che abbiamo evidenziato nei giorni scorsi a Milano alla presenza del ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini. La Basilicata ha la necessità di uscire dallo storico isolamento che deve avvenire attraverso investimenti e progettualità nel settore delle infrastrutture e della viabilità sia su gomma che su ferro. Ed è in questa direzione che sono orientati tutti i nostri sforzi".

<https://www.clickmobility.it/2023/10/03/un-treno-a-batteria-per-le-ferrovie-appulo-lucane/>

Un treno a batteria per le Ferrovie Appulo Lucane

In **Brevi Italia** | 3 Ottobre 2023 | **Massimiliano Torre**



FAL presenta a Expoferroviaria il progetto di un treno green prodotto da Stadler

Nell'ambito di Expoferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, Ferrovie Appulo Lucane presenta oggi, in presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il progetto di un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler.

L'Azienda di trasporto, interamente partecipata al MIT, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto da Fal e Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura - Matera.



2 Ottobre 2023

https://www.trmtv.it/attualita/economia/2023_10_02/395558.html

Il futuro sui binari: Ferrovie Appulo Lucane e il primo treno a batteria italiano

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presenta il progetto rivoluzionario a Expoferroviaria 2023

Donatella Merra, assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, ha annunciato che i nuovi treni collegheranno la Basilicata e la Puglia, con un aumento delle frequenze urbane e un cadenzamento di circa 20 minuti.

Martedì 3 ottobre 2023 alle 11.45, nell'ambito di Expoferroviaria, la fiera di riferimento per il settore ferroviario in Italia, si terrà un evento di notevole importanza per il futuro della mobilità su rotaia del Paese. Ferrovie Appulo Lucane (FAL), in collaborazione con Stadler, l'azienda produttrice di materiale rotabile, e con la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, presenterà un treno alimentato esclusivamente a batteria.



Questa innovazione rappresenta un passo avanti significativo nel campo della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è quello di "decarbonizzare" il servizio ferroviario, in particolare sulla tratta Altamura – Matera, attraverso l'adozione di tecnologie verdi. Ferrovie Appulo Lucane, un'azienda di trasporto interamente partecipata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), sarà la prima in Italia a sperimentare questa forma di propulsione su rotaia.

La Basilicata sarà la prima regione italiana a introdurre una metropolitana di superficie completamente elettrica a Matera. Donatella Merra, assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, ha annunciato che i nuovi treni collegheranno la Basilicata e la Puglia, con un aumento delle frequenze urbane e un cadenzamento di circa 20 minuti. Il progetto, che fa parte di un'iniziativa più ampia per la decarbonizzazione e l'integrazione dei servizi di trasporto, prevede un investimento totale di circa 64 milioni di euro e dovrebbe essere completato entro dicembre 2026. L'iniziativa verrà presentata in dettaglio in una conferenza stampa a Potenza, dopo la presentazione del progetto "Nuovo Treno a Batteria" alla Fiera di Milano-Rho, Padiglione 9, allo stand di Stadler (E156).

Oltre al Ministro Salvini, prenderanno la parola anche figure di rilievo come Maurizio Oberti, Regional Sales Director Italy di Stadler; Matteo Colamussi, Direttore Generale di Ferrovie Appulo Lucane; Rosario Almiento, Presidente di Ferrovie Appulo Lucane; e Donatella Merra, Assessore Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata.

<https://iltag.it/breaking-news/fal-e-salvini-presteranno-il-primo-treno-italiano-a-batteria/>

Fal e Salvini presenteranno il primo treno italiano a batteria

Domani, martedì 3 ottobre, a Milano, durante l'Expoferrovia, la Fal e il ministro presenteranno il nuovo progetto



Martedì 3 ottobre alle ore 11.45 a Milano, nell'ambito di Expoferroviaria 2023, la più importante fiera italiana di settore, nello stand di Stadler, Ferrovie Appulo Lucane presenta, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, il progetto di un treno alimentato esclusivamente a batteria prodotto da Stadler.

L'Azienda di trasporto, interamente partecipata al MIT, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio treni a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto da Fal e Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera.

Alla conferenza stampa, che si terrà in Fiera Milano Rho – Padiglione 9 – Stand Stadler (E156), interverranno: **Maurizio Oberti**, Regional Sales Director Italy Stadler; **Matteo Colamussi**, Direttore Generale Ferrovie Appulo Lucane; **Rosario Almiento**, Presidente Ferrovie Appulo Lucane; **Donatella Merra**, Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata; **Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**.

<https://www.tuttoh24.info/presentazione-a-milano-del-primo-treno-ditalia-a-batterie-e-la-metrotranvia-dei-sassidelle-ferrovie-appulo-lucane-circolera-a-matera-che-pero-e-stata-ignorata/>

Presentazione a Milano del primo treno d'Italia a batterie: è la "Metrotranvia dei Sassi" delle Ferrovie appulo lucane, circolerà a Matera che però è stata ignorata

da Redazione | 3 Oct 2023 | Attualità, News | 0 commenti



Il sindaco di Matera, Domenico Bennardi, esprime a nome di tutta l'Amministrazione comunale il suo vivo rammarico, per il mancato invito alla conferenza stampa di presentazione, convocata per stamane in fiera a Milano, del primo treno a batteria d'Italia, che circolerà proprio a Matera. Un'iniziativa delle Ferrovie appulo lucane, alla quale parteciperà il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, e l'assessore regionale ai Trasporti (regolarmente invitata) Donatella Merra. «Non posso non esprimere il mio disappunto per quella che ha tutte le caratteristiche di una mera strumentalizzazione politica, perché non si può ignorare così l'istituzione che peraltro ha avuto un ruolo importante nel processo verso la realizzazione del progetto green, in cui questa Amministrazione comunale crede profondamente. Eppure, i primi chilometri del futuro treno green saranno percorsi proprio a Matera, ovvero nella tratta di collegamento della città dei Sassi con la vicina Puglia. Eppure fu proprio il Comune di Matera il 13 luglio 2020 -prosegue il sindaco- a candidare questo progetto denominato "Metrotranvia dei Sassi", prendendo atto dei contenuti del Programma di azione e coesione (Pac 2016), redatto dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per potenziare l'accessibilità turistica di alcuni siti strategici, tra i quali veniva espressamente segnalata la città di Matera. L'ex sindaco De Ruggieri l'8 gennaio 2022 ci segnalò lo stanziamento dei primi 22 milioni ed i canali di approvvigionamento degli altri 12 mancanti, ricordando i suoi "pellegrinaggi romani" per evitare che il progetto fosse cestinato. -sottolinea Bennardi- Anch'io, con l'ex assessore Rossella Nicoletti, mi sono recato a Roma per interloquire con il ministero e garantire la conclusione dell'iter. Allora perché oggi non coinvolgerci nella presentazione nazionale a Milano, magari per riservarci solo un piccolo spazio in un altro evento regionale e locale? Ho espresso il mio rammarico al direttore generale delle Fal, Matteo Colamussi, che francamente non mi ha saputo dare spiegazioni ragionevoli sul mancato invito. Quindi, devo presumere che si tratti di una strategia promozionale politica del centrodestra, in vista delle prossime elezioni regionali in Basilicata. Non è questo il modo di fare politica -rimarca Bennardi- perché il senso del rispetto istituzionale, dovrebbe sempre essere superiore alle strategie di partito. Un metodo, quest'ultimo, purtroppo costantemente praticato dalla compagine di governo nazionale e regionale».



3 Ottobre 2023

<https://www.zazoom.it/2023-10-03/salvini-le-ferrovie-portano-vera-sostenibilita-non-come-auto-elettriche-che-sono-solo-regalo-a-cina/13594870/>

Salvini | Le ferrovie portano vera sostenibilità | non come auto elettriche che sono solo regalo a Cina

Autore: **liberoquotidiano**

[Commenta](#)

Salvini: "Le ferrovie portano vera sostenibilità, non come auto elettriche che sono solo regalo a Cina" (Di martedì 3 ottobre 2023) Milano, 03 ott. - (Adnkronos) - "I treni e le **ferrovie** portano la **sostenibilità vera** e la transizione ecologica **vera**. Non le fesserie delle **auto elettriche**, per tutti e a tutti i costi, che **sono solo** un enorme **regalo** alla **Cina**". Lo ha detto il ministro Matteo **Salvini**, a margine della cerimonia di Expo Ferroviaria, alla Fiera di Milano Rho. "Ringrazio tutti quelli che lavorano in ambito ferroviario che **sono** i veri sostenitori della transizione green ed ecologica, senza lasciare a casa migliaia di lavoratori, cosa che le folli scelte dell'Europa in ambito **automobilistico** rischiano di fare", ha aggiunto



4 Ottobre 2023

<https://tfnews.it/adnkronos/ferrovie-ferrovie-appulo-lucane-presenta-a-milano-il-primo-treno-italiano-a-batteria/>

Ferrovie: Ferrovie Appulo Lucane presenta a Milano il primo treno italiano a batteria

Milano, 3 ott. (Adnkronos) – Ferrovie Appulo Lucane, azienda pubblica partecipata al 100% dal Mit, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, nonché gestore delle relative infrastrutture ferroviarie tra Puglia e Basilicata, sarà la prima in Italia a mettere in esercizio, nel 2026, i primi 5 treni alimentati esclusivamente a batteria, grazie ad un intervento totalmente 'green', fortemente voluto dall'azienda e dalla Regione Basilicata, con l'obiettivo di decarbonizzare il servizio ferroviario sulla tratta Altamura – Matera. Il progetto del primo treno italiano a batteria è stato presentato questa mattina ad Expoferroviaria 2023, a Milano.